"Bereshit bara Elohim..."

E quando erano nei campi, Caino si erse verso Abele suo fratello e lo uccise (Gn4,1)

TREDICESIMO INCONTRO

Gesù Risorto, se in tutti noi ci sono delle ferite, c'è soprattutto il miracolo della tua misteriosa presenza. Così, alleggeriti e persino liberati, camminiamo con te, o Cristo, andando di scoperta in scoperta. Amen

INTERCONFESSIONALE

Cap 4, 1Adamo si unì a Eva sua moglie che rimase incinta e partorì Caino (l'Acquistato), «Perché — disse — grazie a Dio ho acquistato un figlio». [2]Poi diede alla luce anche il fratello di Caino, Abele. Abele divenne pastore di greggi e Caino coltivatore della terra. [3]Qualche tempo dopo, Caino portò come offerta al Signore alcuni prodotti della terra. 4Abele, a sua volta, portò primogeniti del suo gregge e ne offrì al Signore le parti migliori. Il Signore guardò con favore Abele e la sua offerta, [5]ma non prestò attenzione a Caino e alla sua offerta

CEI

[1]Adamo conobbe Eva sua moglie, che concepì e partorì Caino e disse: "Ho acquistato un uomo grazie al Signore" 2 Poi partorì ancora Abele, suo fratello. Ora Abele era pastore di greggi, mentre Caino era lavoratore del suolo. [3]Tra- scorso del tempo, Caino presentò frutti del suolo come offerta al Sgnore, [4]mentre Abele presentò a sua volta primogeniti del suo gregge e il loro grasso. Il Signore gradì Abele e la sua offerta, [5]ma non gradì Caino e la sua offerta.

Traduzione LETTERALE

Cap 4

E l'Umano (ha'adam) aveva conosciuto Eva (hawwah), la sua donna, ed ella fu incinta

e generò Caino (qayin),

*e disse: «**Ho acquistato** (qanìti) **un uomo** con Adonai», 2 e continuò a generare suo fratello Abele.*

E Abele fu pastore di bestiame minuto, mentre Caino era lavoratore dell'humus

3 Alla fine di giorni [una stagione], Caino fece venire del frutto dell'humus, omaggio per Adonai,

4 mentre Abele faceva venire anch'egli dalle primogenite del suo bestiame minuto e dal loro grasso

e Adonai considerò Abele

e il suo omaggio,

mentre Caino e il suo omaggio,

non (li) considerò.

INTERCONFESSIONALE

6Il Signore disse: «Perché ti sei abbattuto? Perché sei tanto scuro in volto? 7Se agisci bene il tuo volto tornerà sereno, se no, il peccato, che sta accovacciato alla tua porta, vorrà avere il sopravvento su di te. Ma tu devi dominarlo».
8Un giorno, mentre Caino e Abele stavano parlando insieme nei campi, Caino si scagliò contro Abele suo fratello e lo uccise.

CEI

Caino ne fu molto irritato e il suo volto era abbattuto. 6Il Signore disse allora a Caino: "Perché sei irritato e perché è abbattuto il tuo volto? 7Se agisci bene, non dovresti forse tenerlo alto? Ma se non agisci bene, il peccato è accovacciato alla tua porta; verso di te è il suo istinto, e tu lo dominerai".
8Caino parlò al fratello Abele. Mentre erano in campagna, Caino alzò la mano contro il fratello Abele e lo uccise.

Traduzione LETTERALE

E ci fu un bruciore per Caino molto e la sua faccia cadde;
6 e Adonai disse a Caino:
«Perché c'è un bruciore per te e perché la tua faccia è caduta?
7 Non è forse,
***se farai bene**, alzare?*
*Ma **se non farai bene**,*
all'apertura,
fallimento è accovacciata
e verso di te la sua avidità,
ma tu, non la dominerai?».

*8 E Caino **disse** verso Abele suo fratello «…»,*
e quando erano nei campi,
Caino si erse verso Abele
suo fratello
e lo uccise.

[9]Allora il Signore disse a Caino: "Dov'è Abele, tuo fratello?". Egli rispose: "Non lo so. Sono forse io il custode di mio fratello?". [10]Riprese: "Che hai fatto? La voce del sangue di tuo fratello grida a me dal suolo! [11]Ora sii maledetto, lontano dal suolo che ha aperto la bocca per ricevere il sangue di tuo fratello dalla tua mano. [12]Quando lavorerai il suolo, esso non ti darà più i suoi prodotti: ramingo e fuggiasco sarai sulla terra". [13]Disse Caino al Signore: "Troppo grande è la mia colpa per ottenere perdono. [14]Ecco, tu mi scacci oggi da questo suolo e dovrò nascondermi lontano da te; io sarò ramingo e fuggiasco sulla terra e chiunque mi incontrerà mi ucciderà". [15]Ma il Signore gli disse: "Ebbene, chiunque ucciderà Caino subirà la vendetta sette volte!". Il Signore impose a Caino un segno, perché nessuno, incontrandolo, lo colpisse.
[16] Caino si allontanò dal Signore e abitò nella regione di Nod, a oriente di Eden.

9 E Adonai disse a Caino: «Dov'è Abele tuo fratello?». E disse: «Non conosco. Sono forse custode di mio fratello?». 10 E disse: «Che cos'hai fatto? La voce dei sangui di tuo fratello gridano verso di me dall'humus. 11 E adesso, maledetto tu, lontano dall'humus che ha aperto la sua bocca per prendere i sangui di tuo fratello dalla tua mano.
12 Quando lavorerai l'humus, non continuerà a darti la sua forza. Sarai tremante ed errante nella terra». 13 E Caino disse ad Adonai: «La mia colpa [e la sua conseguenza) è troppo grande da [sol]levare. 14 Ecco, mi hai cacciato oggi lontano da sopra la faccia dell'humus, e lontano dalla tua faccia mi dissimulerò e sarò tremante ed errante nella terra e chiunque mi trova mi ucciderà».
15 E Adonai gli disse: «Perciò, chiunque uccide Caino, sette volte sarà vendicato»; e Adonai mise a Caino un segno affinché non lo colpisca chiunque lo trova.
16 E Caino uscì lontano dalla faccia di Adonai, e abitò nella terra di Nod [Erranza] a est di Eden.

Preghiamo insieme

Come Caino vivo rinchiuso in una stanza, nell'umido dell'ombra,
chiedendo riparo, non perdono.

L'odio mi ingrossa la voce, il rancore mi fa storcere gli occhi
e mi aggiro per le strade come chi ha perso la casa.
Come a Caino mi hai chiesto: "Dov'è tuo fratello?"
Quella domanda mi hai liberato il petto compresso,
donandomi aria lavata,
mi ha fatto dormire sul Tuo respiro.

Sento le braccia intorno al collo e i baci sulle poche lacrime che ho.

Sento che riesci ad abbracciare anche la mia colpa
e che il Tuo amore non ha confine.

Il Tuo amore risveglia i miei occhi spaventati e incerti.
Hai dato coraggio alla mia gemma,
finalmente capace di schiudersi, di maturare nella verità.

d. Luigi Verdi

Prossimi incontri:
Martedì 25/11…